



Vendemmia nei vigneti dell'Italian Vineyard Company di Secondo Guasti, 1912

Viti allevate ad alberello, casse di legno per la raccolta e treno di carri d'uva in procinto di essere trasportati in cantina

Nota di Attilio Scienza

Nel 1901, Secondo Guasti, un astigiano, fonda a sud di Los Angeles, a Cucamonga, la Italian Vineyard Company, investendo i capitali di un gruppo di immigrati italiani. Come la Italian Swiss, l'azienda supera le difficoltà del Proibizionismo, ma dopo una serie di passaggi di proprietà viene assorbita da grandi società finanziarie del settore viticolo ed alimentare. La storia dei Gallo, inizia ai primi del '900 e raccoglie il testimone dei pionieristici tentativi di sviluppare un mercato nazionale del vino in America dei Rossi e dei Guasti. Ernest e Giulio, originari di Fassano, fondano la loro prima cantina del 1933 a Modesto, subito dopo l'abrogazione del Proibizionismo. I Gallo puntarono dapprima alla produzione di vini dolci ed alcolici destinati ai consumatori poveri dei ghetti urbani ma con massicce acquisizioni di vigneti in diverse località delle California, puntarono su vini di qualità, divenendo un colosso enologico (4.600 dipendenti, 1600 ha di vigneto, con un fatturato di 1500 milioni di dollari), pur mantenendo una conduzione familiare.

Fonte dell'immagine: Cal Poly Pomona University Library Special Collections